

privacy

Soluzioni per l'azienda ed il professionista



Con l'entrata in vigore del nuovo codice della privacy, D.L. 196/2003, le misure da adottare nel trattamento dei dati sono state radicalmente riviste e nuovi adempimenti devono essere predisposti.

Perchè adeguarsi?

Il Testo Unico della Privacy innova la norma precedente, ampliando la tutela dei dati trattati con strumenti informatici e non. È obbligatorio essere in regola, per non incorrere in pesanti sanzioni in ambito penale e civile.

Chi deve adeguarsi?

Tutti coloro che trattano dati personali: aziende, enti pubblici, scuole, studi professionali, singoli professionisti ecc.

Privacy: un costo od un'opportunità di sviluppo?

Gentile cliente,

come lei ben sa, con gennaio 2004 è entrata in vigore la nuova normativa per il trattamento dei dati personali e sensibili (reperibile qui). Questa normativa, che riunisce in un testo unico tutte le precedenti leggi (dalla 675/96 in poi) armonizza ed in parte modifica tutta la precedente legislazione in materia di privacy.

Tutti i soggetti, pubblici e privati, **sia che trattino o meno dati personali o sensibili**, sono tenuti ad adempiere ad una serie di procedure (vedi allegato "b") per rendere tale trattamento conforme alla richiesta del legislatore **entro il 31 Marzo 2006**.

Se aggiungiamo il fatto, poi, che le sanzioni per chi non si adegua sono state ulteriormente inasprite (portandole fino a € 90.000 di multa e nei casi più gravi fino a due anni di reclusione), ben si comprende come questa normativa non venga percepita in maniera favorevole, pur trattandosi di una legge all'avanguardia in questo settore, ma come un ulteriore adempimento burocratico.

Ciò che la nostra azienda, forte di un'esperienza ultra decennale nel settore informatico si propone, è di aiutarla ad adempiere in maniera semplice e veloce a questa nuova normativa, cercando nel frattempo di razionalizzare ed ottimizzare tutte le procedure che riguardano la sicurezza (sia interna che esterna) della sua attività. In questo modo sarà possibile ottenere significativi risparmi sia di tempo che di investimenti per mantenere nel miglior stato di efficienza il suo sistema informatico.

Ma per tornare al titolo di questa comunicazione, se Lei desidera, un nostro incaricato sarà disponibile ad elencarle tutta una serie di benefici e vantaggi in ordine alla sicurezza, al miglioramento della gestione interna, e al risparmio di tempo utilizzato per adempiere a questo obbligo.

Se è interessato all'incontro totalmente gratuito, non esiti a contattarmi e si accorgerà dei reali vantaggi che questo adempimento di legge potrà portare alla sua azienda.

Rossi Michele
Power Media Personal Computer

La nostra proposta

Progetto Privacy 2006

La nostra azienda offre un servizio integrato di consulenza tecnica ed assistenza per la definizione del D.P.S. (Documento Programmatico sulla Sicurezza) e l'attuazione del Decreto Legge 196/03 sulla privacy.

Le competenze tecniche e specialistiche di cui disponiamo ci permettono di assicurarVi la sicurezza di aver ottemperato agli adempimenti previsti dalla Legge e di aver posto in essere tutti gli accorgimenti previsti dalla normativa in modo da poter dimostrare, in caso di un'eventuale contestazione, di aver ottemperato in maniera reale alle misure minime di sicurezza (richieste dall'allegato "B" della normativa).

Obiettivo del progetto sarà:

- **Analisi dei soggetti coinvolti dalla normativa**
- **Analisi dell'infrastruttura HW e SW**
- **Analisi dell'infrastruttura degli archivi aziendali non informatici (cartacei ecc.)**
- **Redazione delle lettere di incarico ai dipendenti**
- **Redazione delle lettere di incarico ai consulenti**
- **Realizzazione delle tabelle sulla formazione del personale**
- **Realizzazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)**

Di seguito alleghiamo le modalità con cui contattare Power Media:

- Tel 045/8002099
- Fax 045/8002109
- Mail: info@powermedia.it
- Sito web: www.powermedia.it
- Per approfondimenti sulla materia: www.powermedia.it/privacy/privacy.htm

Terminologia

Trattamento: "qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dati, anche se non registrati in una banca dati"

Dato personale: "qualunque informazione relativa a persona fisica, giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, compreso il numero di identificazione personale"

Dato anonimo: "il dato che in origine o a seguito di trattamento, non può essere associato a un interessato identificato o identificabile"

Dati identificabili: "i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato"

Dati sensibili: i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni o organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale lo stato di salute e la vita sessuale"

Dati giudiziari: "i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a9 a o) e da r) a u) del Dpr 14/11/2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dai relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale"

Titolare: "la persona fisica, giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente associazione o organismo cui competono anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, compreso il profilo della sicurezza"

Responsabile: "la persona fisica, giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, compreso il profilo della sicurezza"

Incaricati: "le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento del titolare o dal responsabile" Interessato: "la persona fisica, giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali"

Strumenti elettronici: "gli elaboratori, i software e qualunque dispositivo elettronico o automatizzato con cui si effettua il trattamento"

Notifica: dichiarazione con la quale un soggetto pubblico o privato rende nota al Garante per la protezione dei dati personali l'esistenza di un'attività di raccolta e di utilizzazione dei dati personali, svolta quale autonomo titolare del trattamento.

Adempimenti

Notificazione del trattamento

Entro il 30 aprile 2004 per i trattamenti già iniziati alla data dell'1 gennaio 2004 e, per quelli che devono ancora iniziare, necessariamente prima dell'inizio delle operazioni.

Nomina del responsabile e degli incaricati

La nomina del responsabile è facoltativa e compete al titolare del trattamento. La nomina degli incaricati, invece, è sempre necessaria ove ci siano altri soggetti che abbiano accesso ai dati trattati (es. dipendenti e collaboratori), anche in via soltanto occasionale.

Informativa all'interessato

Sempre obbligatoria prima dell'inizio del trattamento.

Consenso Informato

Non sempre necessario nel caso di trattamento di dati non sensibili. In caso contrario il consenso è sempre obbligatorio e deve essere fornito per iscritto. Deve essere libero, informato e specifico.

Misure di Sicurezza

Da adottare entro il 31 Marzo 2006

Redazione del Documento Programmatico della Sicurezza (DPS)

Da predisporre entro il 31 Marzo 2006. Deve quindi essere aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno. Della redazione del Dps deve essere dato conto nel bilancio aziendale.

Sanzioni

SANZIONI CIVILI

Responsabilità civile per l'esercizio di attività pericolose (art. 2050 c.c): in caso di danno deve essere il titolare a provare di aver adottato tutte le misure necessarie a evitare il pregiudizio (in questo senso un fondamentale mezzo di prova è rappresentato proprio dal Dps)

SANZIONI PENALI

- **Trattamento illecito di dati (ovvero senza il rispetto degli adempimenti di cui al Codice):** reclusione fino a tre anni
 - **False attestazioni contenute nella notificazione o in altre dichiarazioni rivolte al Garante:** reclusione da sei mesi a tre anni
 - **Mancata adozione delle misure minime di sicurezza:** arresto fino a due anni o ammenda da 10.000 a 50.000 euro
 - **Inosservanza di provvedimenti del Garante:** reclusione da tre mesi a due anni
- Inoltre è sempre prevista la pubblicazione della sentenza di condanna su uno o più giornali (a spese del titolare)

SANZIONI AMMINISTRATIVE

- **Omessa o inidonea informativa all'interessato:** sanzione da 3.000 a 18.000 euro; in caso di dati sensibili da 5.000 a 30.000 euro. Queste somme possono anche essere triplicate.
 - **Cessione dei dati non autorizzata:** da 5.000 a 30.000 euro
 - **Omessa o incompleta notificazione del trattamento:** sanzione da 10.000 a 60.000 euro
 - **Omessa informazione o esibizione al Garante:** sanzione da 4.000 a 24.000 euro
- Inoltre può essere disposta la pubblicazione dell'ordinanza-ingiunzione in uno o più giornali (a spese del titolare)